

Libertà di espressione

14 stati a difesa di una fotografa

GENDER WATCH

27_06_2021



Una legge di New York sugli alloggi pubblici discrimina una fotografa, Emilee Carpenter, che non ha intenzione di offrire i suoi servizi per «nozze» gay: le è negato addirittura la possibilità di spiegare sul web la sua posizione. Ne è nata anche una vertenza legale. Se la fotografa dovesse perdere, come spiegano i suoi legali, lo Stato potrebbe «costringere la sua azienda e lei a pagare danni illimitati e una multa di \$ 100.000, richiederle di

creare opere d'arte contro le sue convinzioni tramite ordine del tribunale, revocare la sua licenza commerciale e bloccarla in carcere fino a un anno».

Ciò detto è accaduto qualcosa di singolare: il procuratore generale del Nebraska ha presentato una memoria legale da parte di 14 stati per difendere questa fotografia. Vedremo cosa accadrà.